



PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del e domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli da

E

Il **Comune di Giussano**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Giussano, Piazzale Aldo Moro 1, P.I. 00703060962 - C.F. 01063800153, nella persona del, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Giussano, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli

Il **Comune di Seregno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seregno, Via Umberto I 78, P.I. 00698490968 - C.F. 00870790151, nella persona del, nato a il e domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Seregno, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli

(di seguito indicate come “le Parti”)

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia “... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*”, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.85, comma 1, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che “... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*”;
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di



azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;

- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP e costituito dagli elaborati vigenti alla data odierna;
- la determinazione Dirigenziale n.2564 del 11/11/2014 *“Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP). Norme del Piano. Testo ricondotto alle sentenze Tar per intervento di annullamento da parte del giudice amministrativo”*;
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, prevede che:
 - “a. per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico...”*;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di “garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica”;
- la modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere “non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp”;
- Il Comune di Giussano, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 8 aprile 2016, prot.15157, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di Interesse Provinciale (AIP) sovracomunale ricadente in parte sul proprio territorio ed in parte sul territorio del confinante Comune di Seregno;
- le previsioni a consumo di suolo in Comune di Giussano interessano ambiti interni al tessuto urbano consolidato, classificati dal Piano delle regole come “Tessuto residenziale, B4 - Ambiti da destinare ad edilizia libera, convenzionata e/o sovvenzionata”;
- le previsioni a consumo di suolo in Comune di Seregno riguardano l'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente individuato dal Piano dei Servizi come “MS-P Servizi per la mobilità e la sosta”;



- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 28 aprile 2016, con nota prot.17920;
- il Comune di Giussano è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.2 del 11/01/2012;
- il Comune di Seregno è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul BURL n.5 del 28/01/2015;
- la Legge Regionale 28 novembre 2014 n.31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”;
- Il 11 maggio 2016 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il primo tavolo di pianificazione;
- Il 17 ottobre 2016 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il secondo tavolo di pianificazione;
- Il 7 febbraio 2017 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il terzo tavolo di pianificazione;
- Il 17 maggio 2017 si è riunito, presenti la Provincia, il Comune di Giussano ed il Comune di Seregno, il quarto tavolo di pianificazione;
- L’*Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale*, nella seduta del 12 settembre 2017, ha preso visione della proposta come elaborata dal tavolo di pianificazione, ritenendo la stessa complessivamente soddisfacente per gli aspetti di competenza e suggerendo, con riferimento agli interventi di forestazione ipotizzati, di valutare eventuali possibilità di sinergia con le restanti aree da garantire libere da edificazione;
- la proposta di pianificazione non comporta nuovo consumo di suolo ai sensi dell’art.2.1 della LR 31/2014;
- Con decreto deliberativo del Presidente n. la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- Con delibera di n. il Comune di Seregno ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- Gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d’intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Parte Prima
ELEMENTI GENERALI**

**Art. 1
Premesse**

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d’intesa e s’intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d’intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All’interno del presente protocollo d’intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell’attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d’intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da
- **Comune di Giussano rappresentato da SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO ;**



Comune di Seregno rappresentato

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione con la Provincia, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche interne ad un AIP che interessa porzioni del territorio dei Comuni di Giussano (vie Di Vittorio-Udine) e di Seregno (strada vicinale Mariano-via Adua).

L'AIP è contiguo, a ovest, con aree incluse dal Ptcp in Rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) e in Ambiti destinati all'attività agricola di interesse strategico (AAS), a loro volta parte del Plis Brianza Centrale in Comune di Seregno. Ad est confina prevalentemente con aree interne al tessuto urbano consolidato.

L'AIP in oggetto costituisce ambito minimo di pianificazione ai sensi dell'art.34, comma 3.b.

L'ambito d'intesa, come individuato all'Allegato 2 (parte integrante e sostanziale del presente protocollo) è costituito dall'AIP, come rettificato a scala comunale; l'ambito ha una superficie complessiva di 90.600 mq circa, così distribuiti:

- 36.270 mq circa, in Comune di Giussano;
- 54.330 mq circa, in Comune di Seregno.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

**Art.3****Obiettivi dell'intesa**

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 e 3.4 relativi "Uso del suolo e sistema insediativo" ed agli obiettivi 5.1, 5.2 e 5.4 relativi a "Sistema paesaggistico ed ambientale";
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Giussano, con particolare riferimento a
 - SALVAGUARDARE E POTENZIARE IL SISTEMA AMBIENTALE;
 - SICUREZZA DEL TERRITORIO ;
 - RI-COSTRUIRE LA CITTÀ ESISTENTE;
 - MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA;
 - TENDERE VERSO UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE;
 - TRASFORMAZIONI COME OCCASIONE DI VALORIZZAZIONE URBANISTICA, AMBIENTALE E SOCIALE
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Seregno, con particolare riferimento a

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. la previsione di interventi a consumo di suolo (ai sensi dell'art.46 del Ptcp) in AIP, da destinarsi:
 - in Comune di Giussano, alla realizzazione di insediamenti residenziali con quote di edilizia sociale convenzionata e/o sovvenzionata;
 - in Comune di Seregno, alla realizzazione di un ampliamento di parcheggio pubblico esistente;
- b. il mantenimento, in misura del tutto prevalente, della superficie degli AIP a spazio libero (prevalenza determinata al netto del suolo già urbanizzato interno agli AIP);
- c. la localizzazione dell'edificazione il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con l'AIP;
- d. il mantenimento della continuità ecologica esistente;
- e. l'incremento della superficie della rete verde di ricomposizione paesaggistica provinciale (di cui alla Tavola 6a del Ptcp), con particolare riguardo all'inserimento in rete verde delle superfici dell'AIP da mantenere a spazio libero che garantiscono continuità con la rete verde già individuata dal Ptcp;
- f. interventi di riforestazione per la mitigazione tra le aree di nuova urbanizzazione e le aree da mantenere libere da edificazione, con particolare riguardo alle aree poste al limite dei confini amministrativi.

Art.4**Contenuti dell'intesa**

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.

I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Interventi a consumo di suolo* – Allegato 3

Individuazione, in ambito di interesse provinciale, delle superfici destinate a nuovo consumo di suolo, come definito ai sensi dell'art.46 del Ptcp, per una superficie massima complessiva pari a 13.160 mq (corrispondente a circa il 24,6 % della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero AIP), così distribuita:

- 12.260 mq massimo in Comune di Giussano (corrispondente a circa il 49,8% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP in Comune di Giussano), funzionali alla realizzazione **insediamenti residenziali, di cui n.2 con quote di edilizia sociale convenzionata e/o sovvenzionata;**
- 900 mq massimo in Comune di Seregno (corrispondente a circa il 3,1% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP in Comune di Seregno), funzionali all'ampliamento di un parcheggio pubblico esistente.

Non è considerato intervento a consumo di suolo la realizzazione di depositi attrezzi non superiori a 10 mq funzionali all'uso delle aree a orti e giardini privati.

b. *Spazio libero* – Allegato 4

b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima complessiva pari a 40.390 mq (corrispondente a circa il 75,4% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nell'intero AIP), così distribuita:

- 12.370 mq minimo in Comune di Giussano (corrispondente al 50,2% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP in Comune di Giussano)
- 28.020 mq minimo in Comune di Seregno (corrispondente al 96,9% della superficie non urbanizzata allo stato di fatto nella porzione di AIP in Comune di Seregno).

b.2 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero in Comune di Giussano, di cui al precedente punto b.1, è da destinarsi a verde privato vincolato all'inedificabilità e la manutenzione delle stesse e a carico dei privati.

b.3 la superficie dell'AIP da mantenere a spazio libero in Comune di Seregno, di cui al precedente punto b.1, è costituita da:

- una superficie pari a circa mq, destinata a verde paesaggistico-ambientale.
- una superficie pari a circa mq, da destinarsi servizi a verde pubblico vincolato all'inedificabilità.

b.4 Costituiscono ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica del Ptcp le superfici da mantenere a spazio libero in AIP in continuità con la rete verde esistente a ovest dell'AIP, così individuate:

- per minimo 25 metri di oltre il margine orientale della Strada Vicinale Mariano.
- fino ad una profondità minima di 25 metri oltre il margine settentrionale della Strada vicinale della Puradella.

In Comune di Seregno sono fatte salve le previsioni del Piano delle regole vigente per le *Aree a verde paesaggistico-ambientale* (art.32.1.5 del Piano delle regole del Pgt vigente) relative alla realizzazione di depositi attrezzi non superiori a 10 mq funzionali all'uso delle aree a orti e giardini privati.



c. Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio - Allegato 4

c.1 In aggiunta all'ampliamento della rete verde di cui al precedente punto b.2, concorrono all'espansione della rete verde provinciale le aree urbanizzate intercluse tra quelle mantenute a spazio libero individuate al precedente punto b. Nel complesso l'estensione della rete verde in area di intesa si attesta a 42.865 mq dei quali 8.770 mq in Comune di Giussano e 34.095 in Comune di Seregno. Le aree in ampliamento della rete verde sono esattamente individuate in Allegato 4;

Sono inoltre previsti:

- interventi di forestazione, tali da costituire la caratteristica di boschi ai sensi dell'art.42 della LR 31/2008. Gli interventi di forestazione interessano almeno due fasce, ricomprese nella superficie da mantenere libera, poste rispettivamente ad oriente della Strada vicinale Mariano ed a nord della Strada vicinale della Puradella, come individuate in Allegato 4;

- l'ampliamento del PLIS della Brianza Centrale mediante l'inclusione al suo interno delle aree mantenute a spazio libero e previste in ampliamento della rete verde in Comune di Seregno (precedente punto b.2).

d. Cartelli pubblicitari

All'interno delle superfici dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda

RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

I Comuni di Giussano e di Seregno si impegnano a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare si impegnano a:

1. Comune di Giussano:
 - adeguare le previsioni del Piano delle Regole a quanto indicato al precedente articolo 3, punto d ed articolo 4, punti a, b e c;
 - a prevedere contestualità tra l'attuazione degli interventi di cui all'articolo 4.a e la realizzazione delle relative opere di compensazione e mitigazione ambientale di cui all'articolo 4, punti c.2 e c.3;
2. Comune di Seregno:
 - si impegna ad adeguare le previsioni del Documento di Piano a quanto indicato ai precedenti articoli 3 e 4.

Il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della la rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla Tav.6a del Ptcp – delle quantità di cui al precedente **articolo 4 (punto c.1)**,



come esattamente individuate in Allegato 4. Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità.

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice



amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D.Lgs. 196/2003.

Elenco allegati

Allegato 1 – Tavola 1 Inquadramento dell'AIP

Allegato 2 – Tavola 2 Rettifica perimetro AIP a scala comunale

Allegato 3 – Tavola 3 Superfici urbanizzate e previsioni a nuovo consumo di suolo

Allegato 4 – Tavola 4 Spazio libero. Progetto per il paesaggio

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e D.Lgs. 82/2005 e ss m. e i.



Città di Seregno



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Per il Comune di Giussano

Il Responsabile del Settore Pianificazione
e gestione del territorio

Per il Comune di Seregno

Il Responsabile dell'Area Politiche del
territorio, culturali e sviluppo economico

Il presente protocollo consta di n..... pagine di cui planimetrie.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il Direttore del Settore Territorio

Per il Comune di Giussano

Il Responsabile del Settore Pianificazione
e gestione del territorio

Per il Comune di Seregno

Il Responsabile dell'Area Politiche del
territorio, culturali e sviluppo economico